

COMUNE DI VALSTRONA

Provincia del Verbano Cusio Ossola

DISCIPLINARE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO IPROFESSIONALE PER IL PROGETTO DEFINITIVO ED ESECUTIVO DELLA CIRCONVALLAZIONE DI LUZZOGNO III LOTTO

L'anno duemiladiciotto, il giorno _____, in VALSTRONA, presso la sede
municipale tra

- Il comune di Valstrona Via roma 54 (partita IVA 00436300032) rappresentato dall'arch. Alessandro Recupero in qualità di Responsabile del Servizio;
 - l'Ing. Marco Lami, nato a Premosello Chiovenda (VB) il giorno 27/6/1960 (codice fiscale LMA MRC 60H27 H0370), iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia del Verbano Cusio Ossola al n. 161;
- e con l'assistenza del Segretario, Dott.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUENTE

ART. 1 – il comune di Valstrona, Via Roma 54 (partita IVA 00436300032), affida all'Ing. Marco Lami (codice fiscale LMA MRC 60H27 H0370), iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia del Verbano Cusio Ossola al n. 161, l'incarico per la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, direzione lavori sorveglianza e contabilità finale, sicurezza della seguente opera: costruzione secondo tratto della CIRCONVALLAZIONE III° LOTTO DI LUZZOGNO - Il Professionista svolge l'incarico sotto le direttive dell'Amministrazione, dalla quale riceverà istruzioni e con la quale dovrà tenere stretti contatti per la compilazione del progetto.

L'amministrazione si riserva la facoltà di manifestare, durante la fase progettuale, il proprio orientamento sui punti fondamentale dell'opera e di chieder ed ottenere varianti e modifiche.

Resta inteso che gli elaborati restano di proprietà piena ed assoluta dell'Amministrazione che potrà, a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione, fatto salvo quanto dovuto al Professionista per l'attività svolta.

ART. 2 – L'attività progettuale oggetto del presente incarico dovrà essere espletata in conformità ai dettami del D.Lgs.n. 50/2016, e successive modifiche ed integrazioni, e del regolamento d'attuazione approvato con D.P.R. 207/2010 e s.m.i..

ART. 3 – Gli elaborati comunque prodotti dovranno uniformarsi ai principi sia di tutela ambientale, sia di ogni altra tutela del pubblico interesse previsti dall'ordinamento giuridico, oltre che dalla specifica legislazione di riferimento.

Il progetto esecutivo dovrà essere comprensivo di tutti gli elaborati principali e di dettaglio previsti dalle disposizioni vigenti. Il calcolo delle quantità delle opere deve essere effettuato con particolare accuratezza, tenuto conto di quanto previsto dalla leggi vigenti in materia di varianti in corso d'opera. I prezzi unitari applicativi dovranno essere stabiliti in base ad accurate analisi, documentate negli atti progettuali, che assicurino la buona esecuzione dell'opera alle condizioni più convenienti per il Comune.

Il progetto esecutivo dovrà essere presentato in tre copie e completo di tutti gli elaborati necessari per poter procedere all'appalto.

L'Ente, al fine di richiedere le autorizzazioni necessarie ai sensi delle vigenti disposizioni, si riserva la facoltà di richiedere ulteriori copie del progetto o di parti di esso. Il progettista deve fornire, su richiesta dell'Amministrazione, il materiale atto alla duplicazione del progetto.

I tempi previsti per la presentazione degli elaborati progettuali saranno concordati con l'Amministrazione e potranno essere sospesi per cause dovute a forza maggiore o non imputabili al Professionista (in tale ultima ipotesi da documentare).

Il Professionista incaricato può richiedere al Comune tutti gli elementi, notizie ed indagini che ritiene utili e necessari per la predisposizione del progetto.

ART. 4 – La documentazione progettuale dovrà comprendere gli elaborati necessari per ottenere l'approvazione sia del Comune che quella di altri Enti o Autorità competenti che, ai sensi delle vigenti disposizioni, siano tenuti ad esaminare ed approvare il progetto.

ART. 5 – I compensi relativi al presente incarico saranno preventivati nell'importo globale della spesa progettuale e saranno determinati e quantificati a norma delle tariffe professionali vigenti per gli ingegneri.

In via presuntiva gli onorari di cui sopra vengono determinati:

- per progettazione preliminare - definitiva una spesa di € 4.361,19 oltre a contributo previdenziale 4% pari a € 174,45 ed IVA al 22% pari a € 997,84 e quindi per complessivi € 5.533,48;
- per progettazione esecutiva, D.L. e sicurezza una spesa di € di € 8.041,54 oltre a contributo previdenziale 4% pari a € 321,66 ed IVA al 22% pari a € 1.839,90 e quindi per complessivi € 10.203,10;

Resta inteso che l'esatto importo da liquidare sarà determinato dall'importo dei lavori previsti a base d'asta e dall'importo dei lavori eseguiti.

Nell'eventualità che l'Amministrazione ritenesse necessario introdurre varianti od aggiunte agli elaborati, successivamente alla presentazione del progetto esecutivo, il Professionista incaricato avrà diritto al pagamento dei relativi onorari previsti dalle vigenti disposizioni per la prestazione svolta.

Si intendono comprese nell'onorario le prestazioni di assistenza e consulenza con gli organi esecutivi dell'Ente (Giunta, Consiglio e i loro organismi tecnici), nonché con gli Uffici regionali, qualora ciò si rendesse opportuno ovvero qualora esplicitamente richiesto dagli stessi.

ART. 5 – Il pagamento degli onorari avverrà dietro presentazione di regolare parcella.

Il Professionista ha diritto ad ottenere il pagamento di acconti, ai sensi e nei limiti stabiliti dalla tariffa professionale.

Resta inteso che, qualora al progetto esecutivo non venga data esecuzione entro il termine di un anno dalla sua presentazione al protocollo del Comune, il Professionista potrà richiedere all'Amministrazione il pagamento dei compensi e dei rimborsi relativi alla progettazione secondo le tariffe vigenti al momento della prestazione.

ART. 6 – L'incarico sopra descritto si intende conferito nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, specie per quanto riguarda l'incompatibilità per la progettazione di opere per conto di Enti Pubblici. Il Professionista dichiara sotto la propria responsabilità che non ha rapporti con l'Amministrazione e con altri Enti Pubblici che vietino l'esercizio della libera professione né altri rapporti che siano in contrasto con il presente incarico. Il Professionista ha l'obbligo di notificare immediatamente l'Amministrazione qualora talune delle circostanze dovessero verificarsi durante l'espletamento dell'incarico.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di accertare in qualsiasi momento la mancanza di cause ostative all'incarico in capo al Professionista. In caso di accertamento d'ufficio di alcuna di tali cause, senza che il Professionista ne abbia data immediata notizia, l'incarico si intende risolto di diritto mediante semplice comunicazione scritta e senza ulteriori formalità, ed il Professionista non potrà vantare pretesa alcuna nei confronti dell'Amministrazione.

Art. 7 – Il Professionista si impegna a svolgere il presente incarico direttamente e/o avvalendosi di collaboratori qualificati ai quali verranno impartite le istruzioni opportune.

Tutte le responsabilità relative all'incarico di cui al presente disciplinare restano in capo al Professionista che si assume tutti gli oneri e compensi conseguenti dovuti per le prestazioni di detti collaboratori.

Il presente incarico comporta pure la direzione, la contabilità e l'accertamento della regolare esecuzione della regolare esecuzione. Per l'utilizzo di collaboratori si richiama quanto espresso al precedente comma.

ART. 8- L'Amministrazione procederà a verificare la qualità degli elaborati progettuali presentati e la loro conformità alla normativa vigente e alle disposizioni particolari emanate dalla Regione Piemonte. Il Professionista dovrà adeguare, se del caso, gli elaborati progettuali alle risultanze della verifica, senza che possa pretendere maggiori compensi; né potrà pretendere maggiori compensi qualora l'adeguamento degli elaborati avvenga in seguito ad emissione di parere delle autorità competenti che, per legge o altre disposizioni, siano tenuti ad esaminare ed approvare il progetto.

ART. 9 – Il recesso volontario dell'incarico da parte del Professionista nella fase di progettazione comporta la perdita del diritto a qualsiasi onorario (compenso a percentuale ed accessorio), fatta salva l'eventuale rivalsa del Comune per danni provocati. Per il recesso volontario dell'incarico di direzione lavori in corso d'opera, sarà corrisposto al Professionista l'onorario ed il rimborso spese riferito alla sola progettazione.

Ove il suddetto recesso fosse dovuto a gravi e giustificati motivi, sarà corrisposto al Professionista l'onorario (compenso a percentuale ed accessorio) sia per la progettazione che per le prestazioni parziali espletate (direzione, contabilità e misure).

Per il recesso volontario dell'incarico di direzione lavori, dopo l'approvazione del progetto e prima della consegna dei lavori, sarà corrisposto al Professionista l'onorario (compenso a percentuale ed accessorio) riferito alla sola progettazione. Per gravi e documentate motivazioni, da valutarsi dell'Amministrazione, l'onorario di cui sopra sarà corrisposto senza penale alcuna.

ART. 10 – Ogni eventuale controversia che dovesse sorgere circa l'interpretazione del presente disciplinare, che non sia stato possibile comporre in via amichevole, è deferita al giudizio inappellabile di un collegio arbitrale, composto da tre arbitri: uno nominato dal Professionista e uno dal Comune, e da un terzo con funzioni di Presidente, nominato dalle due parti, o, in caso di disaccordo, dal Presidente della Camera Arbitrale del Tribunale di Verbania. La controversia può essere deferita anche a unico arbitro designato dalle parti. Su iniziativa anche di una sola delle parti la controversia può essere devoluta al giudice. In tal caso è competente il foro di Verbania.

ART. 11 – Il Professionista elegge il proprio domicilio, per tutti gli effetti di legge, presso il proprio studio sito in Gravellona Toce, Via Magnetti n. 18.

ART. 12 – Saranno poste a carico del Professionista le spese inerenti e conseguenti il presente atto, nessuna esclusa ed eccettuata.

ART. 13 – Qualora i fondi stanziati si rilevassero insufficienti a realizzare tutta l'opera oggetto del presente incarico, il Professionista informerà l'Amministrazione per le conseguenti decisioni. Al Professionista viene già, comunque, riconosciuto con il presente disciplinare il diritto di espletare le ulteriori prestazioni professionali necessarie per la realizzazione dell'opera nel caso in cui l'Amministrazione reperisse i fondi necessari per completare l'opera.

ART. 14 – Il presente atto sarà sottoposto a registrazione solo in caso d'uso.

ART. 15 – Si fa riferimento, per quanto non espressamente previsto nel presente atto alle vigenti disposizioni di legge in materia.

ART. 16 - Con la firma per accettazione resa sulla presente convenzione da parte del Professionista, si intendono specificatamente approvate le condizioni sopra esposte anche ai sensi dell'art. 1341, comma 2, del codice civile.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

IL PROFESSIONISTA